

Allegato 2 verbale seduta preliminare 4 dicembre 2024

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N.1
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PER IL
SETTORE CONCORSUALE/GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 05/BIOS10
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIOS-10/A (exBIO/13) PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA, FACOLTA' DI MEDICINA E PSICOLOGIA,
INDETTO CON D.R. N. 1960/2024 DEL 01.08.2024 (Avviso di indizione pubblicato su
G.U. N. 63 del 06-08-2024)**

CODICE CONCORSO: 2024RTTE020

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, indetta con D.R. n.1960/2024 del 01/08/2024, per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Settore concorsuale/Gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS10- Settore scientifico BIOS-10/A (ex BIO/13), presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2956/2024 del 11-11-2024, presa visione del Decreto Rettoriale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la predetta procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e dagli artt. 1 e 5 del bando di concorso, stabilisce che la valutazione preliminare individuale e comparativa della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato o della scuola di specializzazione, del curriculum e dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri selettivi:

Criteri di valutazione individuale

La valutazione preliminare dei candidati sarà effettuata sulla base del curriculum e della produzione scientifica secondo i criteri ed i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con DM 25 maggio 2011 n. 243. Nello specifico si valuterà:

1. Congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SSD BIOS-10/A, valutabile attraverso l'analisi delle pubblicazioni presentate;
2. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica di ciascuna pubblicazione scientifica, sulla base della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
3. Apporto individuale del candidato alle pubblicazioni presentate, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Criteri comparativi

1. Numero complessivo di articoli pubblicati su riviste scientifiche contenute nelle banche dati internazionali «Scopus» o «Web of Science» negli ultimi 10 anni anteriori all'anno di pubblicazione del bando con decorrenza dal 1° gennaio;
2. Valutazione della produzione scientifica con riferimento:
 - agli indicatori bibliometrici riconosciuti internazionalmente: numero complessivo di lavori; indice di Hirsch; impact factor complessivo; citazioni totali e citazioni medie per articolo;
 - alla posizione di primo/ultimo nome o "corresponding author" nella stringa di autori;
3. Grado di attinenza dei lavori presentati ai fini della valutazione con l'attività di ricerca prevista dal Bando;
4. Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

5. Partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;
6. Partecipazione al Collegio dei Docenti di Dottorati di Ricerca accreditati dal Ministero comprendenti attività formativa congrua agli scopi del gruppo scientifico disciplinare (05/BIOS-10).
7. Attività didattica a livello universitario, sia nazionale che internazionale, nell’ambito del SSD BIOS-10/A.

Ulteriori criteri di valutazione:

1. Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
2. Responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
3. Partecipazione a comitati editoriali di riviste internazionali coerenti col settore concorsuale del presente bando;
4. Supervisione di tesi di dottorato, specializzazione, laurea magistrale.

La valutazione individuale e comparativa di ciascun candidato sarà effettuata con riferimento allo specifico SC/GSD - SSD a concorso, considerando il curriculum (produzione scientifica) ed i seguenti titoli, debitamente documentati (prevalentemente o esclusivamente mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente) dai candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

Nell’effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l’esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni innanzi indicate.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il SC per il quale è bandita la procedura e con l’eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più SSD, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all’interno della comunità scientifica;

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Saranno altresì valutate la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori classificati come bibliometrici nelle procedure per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero complessivo di lavori su banche dati internazionali riconosciute per l'Abilitazione Scientifica Nazionale;
- indice di Hirsch;
- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale e «impact factor» medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno della pubblicazione.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una “lista breve”, che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e, comunque, non meno di 6 concorrenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati saranno tutti ammessi alla fase successiva. In tal caso non sarà eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la Commissione redige una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva per i settori dove è prassi riconosciuta;
- breve valutazione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alle successive fasi concorsuali.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere con la Commissione la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Al colloquio in forma seminariale seguirà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera ed, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri, che sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

1. Lettura e comprensione del testo di un articolo scientifico.

Al seguito della discussione, la Commissione redigerà una relazione, contenente:

- il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi al colloquio in forma seminariale nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 1 del bando di concorso;

- la valutazione collegiale del seminario, e, ove prevista dal bando, della prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera ed, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

Sulla base del giudizio collegiale complessivo, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei suoi componenti, formulerà una graduatoria di merito e individuerà il/i vincitore/i della procedura selettiva, in numero pari a quello dei posti messi a concorso.

Punteggio attribuibile ai titoli e alle pubblicazioni

La Commissione stabilisce e di seguito riporta il punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo e pubblicazione nel limite massimo di 60 punti per le pubblicazioni e di 40 punti per i titoli:

Pubblicazioni (massimo 60 punti)

Tipologiapubblicazione	Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione selezionata
Pubblicazioni internazionali	5

Titoli (massimo 40 punti)

Titoli	Punteggio massimo per ciascun titolo
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	6
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	5
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	10

documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	Non previsto
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Non previsto
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	10
titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	1
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	4
diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	Non previsto

Letto, confermato e sottoscritto